



**AZIENDA CONSORTILE
PER LA GESTIONE DELLE POLITICHE SOCIALI NEI
COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE A1**

Via Fontanuova – 83031 Ariano Irpino

Cod. AUSA 0000328241

Indagine esplorativa del mercato per la individuazione del gestore degli interventi di PROMOZIONE dei tirocini extracurricolari, formazione, orientamento e di ulteriori servizi di tutela delle donne in attuazione del Progetto per la prevenzione ed contrasto della violenza di genere alle donne anche in attuazione della Convenzione di ISTANBUL ammesso a finanziamento con decreto del Dipartimento delle pari opportunità del 13/02/2018.

Premesso:

Che l'ambito territoriale A 01 ha partecipato all'Avviso pubblico promosso dalla Presidenza del consiglio dei ministri – dipartimento delle pari opportunità per il finanziamento di progetti volti alla prevenzione ed contrasto della violenza di genere alle donne anche in attuazione della Convenzione di ISTANBUL;

Che il progetto proposto in ATS costituita dall'Azienda speciale consortile A1 (e dall'Ufficio provinciale della Consigliera di parità è stata ammesso a finanziamento con decreto del Dipartimento delle pari opportunità del 13/02/2018 per l'importo complessivo di EURO 265.360,00;

Che è stata stipulata la Convenzione tra l'Azienda speciale consortile A1 e la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità;

Che in data 04/10/2018 si è proceduto a trasmettere la comunicazione di inizio attività;

Che la proposta progettuale prevede alla Voce B "Retribuzione ed oneri delle consulenze esterne";

Considerato:

Che con provvedimento n. 456 del 28/12/2018 veniva approvato e trasmesso l'Avviso pubblico di indagine esplorativa del mercato intesa ad individuare gli operatori interessati ad ospitare tirocini extra curricolari in funzione della inclusione lavorativa delle donne vittime di violenza di genere

Considerato altresì:

Che dovendo promuovere gli interventi di tirocinio extracurricolare nella ospitalità degli operatori interessati risulta indispensabile assicurare nel rispetto del R.R. 4/2018 gli interventi necessari di promozione dei tirocini extracurricolari, formazione, orientamento e gli ulteriori servizi di tutela

delle donne vittime di violenza da parte di soggetti allo scopo qualificati ed abilitati;

Che all'attuazione degli interventi individuati sono destinate le risorse di EURO 24.000 previste dalla Voce B di cui al Piano finanziario della proposta progettuale, ovvero dedicate alla "Retribuzione ed oneri delle consulenze esterne" al finanziamento degli interventi di promozione dei tirocini, formazione, orientamento e gli ulteriori servizi di tutela delle donne vittime di violenza prestati dai soggetti qualificati ed abilitati allo scopo;

Visto:

L'Avviso pubblico della Presidenza del consiglio dei ministri – dipartimento delle pari opportunità relativo al finanziamento di progetti volti alla prevenzione ed contrasto della violenza di genere alle donne anche in attuazione della Convenzione di ISTAMBUL;

La proposta progettuale presentata dall'Azienda speciale consortile A1 e dall'Ufficio provinciale della Consigliera di parità per la partecipazione all'Avviso pubblico relativo al finanziamento di progetti rivolti alla prevenzione ed contrasto della violenza di genere alle donne anche in attuazione della Convenzione di ISTANBUL;

Il Decreto della Presidenza del consiglio dei ministri – dipartimento delle pari opportunità del 13/02/2018 che ammette a finanziamento il progetto ATHENA proposto dall'Ambito territoriale A1

La convenzione stipulata tra l'Azienda speciale consortile A1 e la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità

Il Regolamento regionale 7 maggio 2018, n. 4

La legge 241/90

Il TUEL 267/2000

Lo statuto consortile

Ritenuto di dover individuare in esecuzione del proprio provvedimento n. 81 dello 11/03/2019 mediante trasmissione di avviso pubblico di indagine esplorativa del mercato i soggetti qualificati, abilitati ed esperti cui eventualmente affidare la gestione delle attività di promozione dei tirocini extracurricolari, formazione, orientamento ed altri servizi di tutela previsti dal Progetto per la prevenzione ed contrasto della violenza di genere ammesso a finanziamento con decreto del Dipartimento delle pari opportunità del 13/02/2018;

Il Direttore Generale
Rende noto

Che possono produrre candidatura di interesse gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016 che alla data di pubblicazione del presente avviso in profilo committente www.pianosociale-a1.it risultino in possesso dei requisiti previsti dallo stesso.

Art.1
Premesse

Tutto quanto riportato in premessa e narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente avviso.

Art. 2
Oggetto e finalità

Il presente avviso è costituito da indagine esplorativa del mercato finalizzata al reperimento delle intenzioni di interesse di operatori economici qualificati, abilitati ed esperti ai quali successivamente ed eventualmente affidare la gestione delle attività di promozione dei tirocini extracurricolari, formazione, orientamento e gli ulteriori servizi di tutela previsti dal Progetto per la prevenzione ed contrasto della violenza di genere ammesso a finanziamento con decreto del Dipartimento delle pari opportunità del 13/02/2018.

Art. 2
Ente proponente.

Ente proponente è l'Azienda speciale consortile per la gestione delle politiche sociali nei Comuni dell'ambito territoriale A1 – capofila della ATS costituita con l'Ufficio provinciale della Consigliera di parità per l'attuazione del progetto di prevenzione ed contrasto della violenza di genere alle donne – linea A, ammesso a finanziamento dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – dipartimento delle pari opportunità.

Art. 3
Utenza destinataria degli interventi

Destinatario degli interventi sono le donne vittime di violenza prese in carico dal Centro antiviolenza dell'ambito territoriale A1.

Il personale del CAV ed in particolare la EM competente alla valutazione del bisogno ed alla definizione del progetto personalizzato di TUTELA ed EMPOWERMENT delle vittime della violenza di genere effettua lo screening delle donne che, superata la condizione di emergenza, sono in uscita dal circolo della violenza ed hanno esigenza di essere inserite in percorsi di inclusione lavorativa ed occupazionale.

Art. 4
Luogo di svolgimento degli interventi.

Il luogo di esecuzione e consegna del servizio è costituito dai Comuni dell'Ambito territoriale A 01.

Gli interessati hanno l'onere di assicurare la disponibilità delle risorse umane, strumentali e logistiche indispensabili alla regolare prestazione dei servizi previsti dal presente avviso.

Art. 5 Descrizione degli interventi

Gli interventi sono costituiti dalle attività di PROFILAZIONE, EMPOWERMENT, promozione di tirocini extracurricolari, formazione, orientamento ed ogni altro servizio di tutela da assicurare per sorreggere il percorso di inserimento occupazionale ed inclusione sociale delle donne vittime della violenza di genere.

I progetti personalizzati che definiscono il percorso di EMPOWERMENT e TUTELA finalizzati allo inserimento lavorativo delle vittime di violenza sono definiti dai servizi professionali del CAV in accordo con l'ente promotore individuato in esperimento del presente avviso e con le organizzazioni aziendali che si fanno carico di ospitare gli interventi.

Gli interventi di tirocinio extra curricolari saranno effettuati nella ospitalità degli operatori economici che abbiano aderito all'avviso pubblico approvato e trasmesso con provvedimento n. 456 del 28/12/2018.

Qualora il quantitativo di soggetti ospitanti individuati per effetto del predetto avviso dovesse risultare insufficiente costituisce onere degli del gestore selezionato di individuare ulteriori enti ospitanti in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni di riferimento.

Art.6 Quantitativo economico e finanziamento

Il quantitativo economico relativo alla sovvenzione degli interventi previsti dal presente avviso è di EURO 24.000.

Il suddetto importo corrisponde al quantitativo economico indicato alla Voce B "Retribuzione ed oneri delle consulenze esterne" del Piano finanziario integrato alla proposta progettuale di ASC A1 relativa alla prevenzione ed contrasto della violenza di genere alle donne – Linea A, ammessa a finanziamento con decreto del 13/02/2018 del Presidente del Consiglio dei ministri - Dipartimento delle pari opportunità.

Art. 7 Durata degli interventi

La durata degli interventi è quella stabilita dalla convenzione stipulata tra l'Azienda speciale consortile A1 e la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità.

I termini previsti di svolgimento degli interventi decorrono dalla data di stipulazione del contratto fino alla sua conclusione stabilita alla data del 28 aprile 2020.

Eventuali proroghe del termine previsto per la conclusione del contratto saranno autorizzate da apposito provvedimento previa autorizzazione della competente Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità.

Art. 8

Soggetti che possono manifestare interesse.

Possono proporre candidatura gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016, in possesso dei requisiti di ordine generale e professionale stabiliti ai successivi articoli 4 e 5 del presente avviso.

Gli interessati possono attestare il possesso dei requisiti rendendo dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

L'amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R.445/2000 con le conseguenze previste dall'art. 76 del predetto DPR 28/12/2000 n. 445, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare previste dal Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016.

Art. 9

Requisiti di ordine generale

Gli interessati devono possedere i requisiti per contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero:

1. Essere iscritti alla C.C.I.A.A. per le particolari attività previste dal presente avviso.
2. Non essere incorsi:
 - a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i.
 - b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i;
 - c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
 - d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
 - e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
 - f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
 - h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
 - i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - l) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da

procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
m) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
n) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248

Art. 10

Requisiti professionali e di abilitazione degli interessati.

Gli interessati devono possedere alla data di pubblicazione del presente avviso i requisiti professionali e le abilitazioni di seguito indicati:

- a) Essere, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2 del Regolamento regionale 7 maggio 2018, n. 4, soggetto promotore, pubblico o privato, autorizzato da norma nazionale e/o accreditato che, per agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, può promuovere nell'ambito territoriale di propria competenza tirocini extra curriculari, di formazione ed orientamento presso datori di lavoro pubblici e privati.
- b) Essere regolarmente accreditati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro nel rispetto delle previsioni della DGRC n. 41 del 29 Luglio 2013
- c) Detenere, in aggiunta, lo specifico accreditamento per le utenze speciali ai sensi della DGRC n. 41 del 29 Luglio 2013 ovvero soggetti particolarmente svantaggiati, come definiti dalla DGR n. 242/2013.

Gli interessati possono attestare il possesso dei requisiti rendendo dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

L'amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R.445/2000 con le conseguenze previste dall'art. 76 del predetto DPR 28/12/2000 n. 445, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare previste dal Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016.

Art. 11

Termini e modalità di presentazione delle candidature di interesse.

I soggetti di cui al precedente art. 8, in possesso dei requisiti stabiliti dagli articoli 9 e 10 del presente avviso che intendano proporre la candidatura di interesse devono far pervenire, nei tempi e nei modi indicati nel presente articolo la domanda di partecipazione a firma del legale rappresentante con le stesse modalità del modello riportato sub allegato 1).

La domanda deve essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente interessato e presentata entro quindici giorni decorrenti dalla data di trasmissione del presente avviso sul profilo committente www.pianosociale-a1.it tramite posta certificata all'indirizzo consorzioa1@legalmail.it, ovvero, a mano preso l'Ufficio protocollo dell'Azienda Speciale Consortile A1 in Ariano Irpino alla Via Fontananuova entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 6 aprile 2019.

Le candidature di interesse, redatte con modalità difformi da quelle del modello riportato sub allegato a) saranno ritenute irricevibili ed escluse dalla valutazione come regolata dal successivo articolo 12.

Art. 12

Criteri, indicatori e modalità utilizzati per la valutazione delle domande manifestazioni di interesse regolarmente pervenute.

Le candidature proposte sono esaminate dall'organismo di valutazione all'uopo costituito in forma collegiale secondo quanto stabilito al successivo art. 13.

La valutazione delle candidature sarà effettuata sulla base dei criteri di seguito indicati:

1. Esame delle referenze di carattere gestionale reperenti dalla esecuzione di servizi rientranti nella committenza di amministrazioni pubbliche
2. Valutazione dimensionale ed articolazione dell'offerta relativa alla utenza servita negli ultimi 3 anni.
3. Valutazione dimensionale ed articolazione logistica del sistema organizzativo nella disponibilità dell'interessato
4. Offerte aggiuntive migliorative ritenute dall'ente di particolare vantaggio.
5. Certificazioni di qualità nella titolarità degli interessati.

Le candidature di interesse saranno selezionate mediante assegnazione di punteggio in relazione alla particolare componente dei criteri di valutazione e graduato sulla base degli indicatori contenuti nella griglia riportata di seguito:

	Componente del criterio valutazione	Indicatori utilizzati per la assegnazione del punteggio	Punteggio assegnato al particolare interessato
1	Referenze gestionali reperenti dai servizi eseguiti nella committenza di amministrazioni pubbliche.	Per ciascun contratto pubblico regolarmente stipulato sono assegnati n. 2 punti fino ad un massimo di 20 Punti.	Punteggio massimo 20
2	Dimensione ed articolazione della offerta alla utenza servita negli ultimi 3 anni.	Per ogni 10 utenti ai quali sia stato regolarmente erogato un servizio formativo o di EMPOWERMENT lavorativo sono assegnati n. 2 punti fino ad un massimo di 20 Punti.	Punteggio massimo 20
3	Dimensione ed articolazione logistica del sistema organizzativo nella disponibilità dell'interessato.	Per ogni 10 addetti alle dipendenze dell'ente e per ogni(1) sede nella disponibilità della organizzazione sono assegnati n. 2 punti fino a massimo di 20 Punti	Punteggio massimo 20

4	Offerta aggiuntiva migliorativa di servizi a vantaggio della amministrazione proponente.	A giudizio insindacabile dell'organismo di valutazione sono assegnati 20 punti relativamente alla offerta dei servizi ritenuti di particolare efficacia e vantaggio.	Punteggio massimo 20
5	Certificazioni di qualità nella titolarità degli interessati.	Per ogni certificazioni di qualità nella titolarità degli interessati sono assegnati n. 2 punti fino a massimo di 20 Punti	Punteggio massimo 20
	Totale della valutazione		Punti 100 massimo assegnabili.

Gli interessati hanno l'onere di provare ogni referenza o condizione tecnica sottoposta ad esame dell'organismo designato alla assegnazione i punteggi sulla base dei criteri indicati dalla precedente griglia di valutazione delle candidature proposte.

I candidati hanno in particolare l'onere di provare:

- a. Le referenze di cui al criterio di valutazione 1 mediante la produzione degli originali o delle copie conformi dei contratti stipulati con enti pubblici
- b. La documentazione di cui al criterio di valutazione 2 probante la consistenza della utenza secondo le modalità richieste dalla amministrazione proponente il presente avviso
- c. Relativamente al criterio di valutazione 3 il LUL (Libro Unico del Lavoro) e la documentazione relativa alla titolarità delle sedi utilizzate dalla organizzazione secondo le modalità richieste dall'amministrazione proponente.
- d. Relativamente alla offerta di servizi aggiuntivi migliorativi di cui al criterio di valutazione 4 la documentazione relativa alle condizioni di uniformità e fattibilità ed effettiva utilità del servizio proposto.
- e. Relativamente alle certificazioni di qualità di cui al criterio di valutazione 5 gli originali o le copie conformi delle stesse.

Art. 13 Organismo di valutazione

L'organismo collegiale di valutazione è designato nei suoi componenti con provvedimento adottato allo spirare del termine previsto per la presentazione delle candidature di interesse.

La valutazione delle candidature e la graduatoria formata dell'organismo di valutazione costituiscono parere istruttorio non vincolate in relazione all'adozione del provvedimento finale di selezione dei soggetti proponenti le manifestazioni di interesse.

L'organismo di valutazione ha facoltà di richiedere candidati di fornire ulteriori elementi, attestazioni e documentazioni di prova allo scopo di valutare il grado di affidabilità tecnica, organizzativa e professionale degli interessati.

Qualora in relazione alla documentazione prodotta dovessero essere riscontrate mancanze, incompletezze ed ogni altra irregolarità ritenuta essenziale, ma sanabile, l'organo di valutazione, anziché escludere in prima istanza il candidato lo inviterà ad integrare la documentazione in precedenza trasmessa.

L'organo istruttorio di valutazione provvederà infine a verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R.445/2000.

Il parere istruttorio è trasmesso al Responsabile unico del procedimento per l'adozione del provvedimento finale di rilevanza esterna.

Art. 14
Atto a contrarre.

L'amministrazione procederà ad aggiudicare il servizio in favore dell'operatore che abbia conseguito la posizione migliore

Gli operatori economici che avranno uniformemente manifestato interesse, saranno invitati a procedura Di selezione contrarre previo parere di ammissibilità espresso dall'organismo di valutazione ed adozione di apposito provvedimento emanato dal RUP, saranno ammessi al sistema di qualificazione delle aziende ospitanti le attività di inclusione lavorativa delle donne vittime della violenza di genere "Albo delle aziende solidali.

La stazione appaltante procede a contrarre con gli operatori del sistema di qualificazione previa svolgimento delle procedure di aggiudicazione ex art. 36 comma 2 lettere a) del D.lgs. 56/2017.

Art. 15
Responsabile del procedimento.

Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 è il dott. Vincenzo SOLOMITA, nell'esercizio delle funzioni di Direttore Generale di ASC A1.

Art. 16
Pubblicità

Il presente avviso pubblico di indagine esplorativa è trasmesso ai fini della pubblicità in profilo committente www.pianosociale.a1.it.

Art. 17
Informativa del trattamento dei dati.

I richiedenti dovranno aver acquisito e sottoscritto la informativa riportata sub allegato b) del presente avviso.

I dati di cui il Titolare entrerà in possesso, a seguito del presente avviso, saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal Regolamento UE. 2016/679 ed utilizzati esclusivamente per le finalità legate alla gestione dell'avviso medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio. Il mancato conferimento dei dati o la mancata autorizzazione al loro trattamento da parte degli operatori non consentono all'ente di gestire i fascicoli dei procedimenti e pertanto precludono la possibilità per gli interessati di essere selezionati ai fini della aggiudicazione.

I dati sono trattati e protetti dal Titolare nel rispetto del GDPR 2016/679.

Art. 18
Impugnabilità.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/90 avverso il presente avviso è ammesso ricorso:

- a) Giurisdizionale al TAR ai sensi dell'art. 2 lettera "b" della legge 1034/71 e s. m. e i., entro 60 giorni dalla data in cui l'interessato ne abbia notizia;
- b) Straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni dal medesimo termine di cui sopra, ai sensi del DPR n. 1199/71;

Art. 19
Norme di rinvio.

Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni vigenti ed in particolare all'Avviso pubblico della Presidenza del consiglio dei ministri – dipartimento delle pari opportunità per il finanziamento di progetti volti alla prevenzione ed contrasto della violenza di genere alle donne anche in attuazione della Convenzione di ISTANBUL ed alla disciplina prevista dal Regolamento Regionale 7 maggio 2018, n. 4 in quanto applicabili.

Art. 20
Allegati.

Allegato a) modello di domanda
Allegato b) Informativa del trattamento dei dati.

Gli allegati predetti devono essere acquisiti/scaricati, compilati e regolarmente sottoscritti dagli interessati.

Il Direttore generale
Dott. Vincenzo SOLOMITA